



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**comune di
PRATO**
Codice Fiscale: 84006890481

Progetto:

ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PALESTRA DI VIA ROMA- PIANO PRIMO
CUP: C34E21000090004

Titolo:

RELAZIONE TECNICA- ILLUSTRATIVA

Fase:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

| | |
|--------------------------------------|---------------------------------------|
| Servizio: | Edilizia Scolastica e Sportiva |
| Dirigente del Servizio: | Arch. Laura Magni |
| Responsabile Unico del Procedimento: | Arch. Stefano Daddi |

Progettisti:

Progetto
Architettonico: **Arch. Laura Benfante**

Elaborato: A - Relazione tecnica illustrativa

Spazio riservato agli uffici:

Data: **Giugno 2022**

Premessa

La presente relazione ha per oggetto l'elaborazione della soluzione progettuale in fase di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di adeguamento antincendio della palestra posta al piano primo dell'immobile di via Roma.

L'intervento è stato finanziato con il contributo previsto dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

Il finanziamento dei fondi è stato autorizzato con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, in data 30 dicembre 2021 ed in particolare rientra nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'edificio, per la sua collocazione, può definirsi in posizione strategica e quindi facilmente fruibile da molti utenti: è vicino al centro storico ed affacciata su via Roma, una delle principali strade della città di Prato, una vera e propria arteria lunga circa 10 chilometri che collega la parte sud delle Mura con il Comune di Poggio a Caiano.



Inquadramento dell'area

L'edificio si sviluppa su due piani fuori terra e la sua costruzione risale ai primi anni '50 ed è stato realizzato con struttura in calcestruzzo armato a vista. Il fabbricato si compone di due unità funzionali: la prima a pianta rettangolare che si sviluppa su due piani e ospita attualmente una

palestra al piano terra ed un locale inutilizzato al piano primo, la seconda, di forma trapezoidale, che ospita gli spogliatoi della palestra e gli spazi di distribuzione interna.

L'obiettivo principale dell'intervento è quello di adibire il locale posto al piano primo dell'edificio a palestra di esercizio. Si rendono perciò necessari interventi di adeguamento degli spazi per renderlo fruibile ed in sicurezza.

Inquadramento generale

Il fabbricato è individuato nel Piano Strutturale del Comune di Prato come invariante strutturale di tipo storico - insediativa ed in particolare in quanto *Patrimonio edilizio presente al 1954*.

La destinazione d'uso prevista dal Piano Operativo vigente per quest'area è AVs (aree sportive).

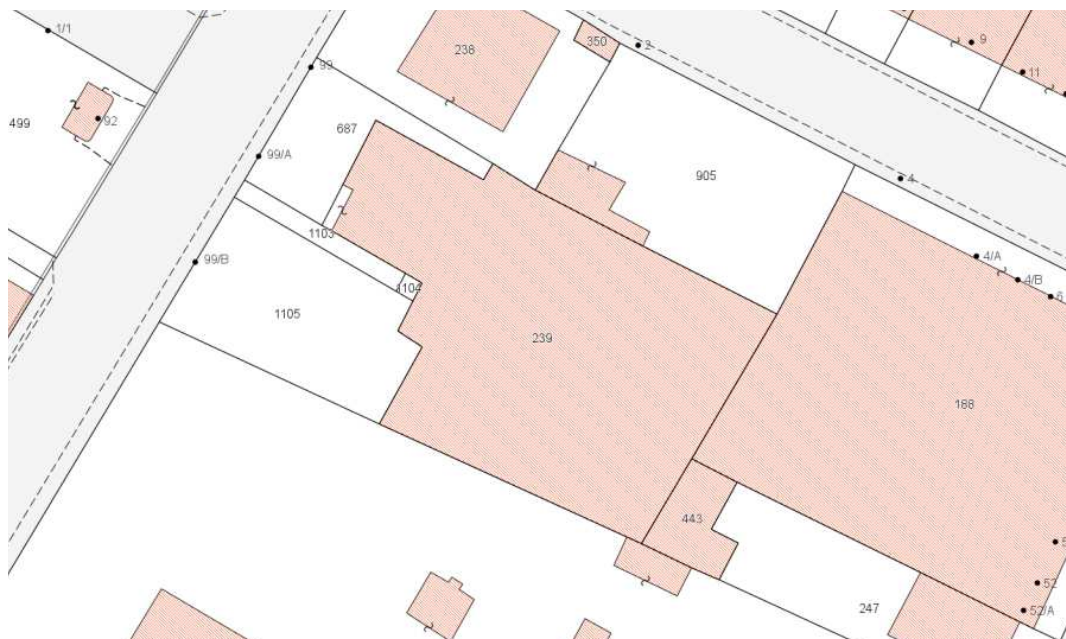
L'area in oggetto non è soggetta a vincoli di natura paesaggistica, archeologica, storica, culturale (Piano operativo, tavola 11.2).



Estratto del piano operativo comunale vigente

Ai sensi dell'art. art. 12 del D.lgs. 42/2004 è stata richiesta la Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, in merito al fabbricato in oggetto, ed è stato ritenuto dalla Soprintendenza di Firenze come *“bene che non presenta interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico... non rientra tra i beni di cui all'articolo 10 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.mm.ii.”*

L'area è disponibile senza alcun onere per l'acquisizione, in quanto, la stessa, è di proprietà comunale. L'edificio è identificato al N.C.T. di Prato nel foglio 62 particella 239, sub 502.



Estratto di mappa catastale con individuazione dell'area di intervento

Descrizione dell'intervento

L'obiettivo principale dell'Amministrazione è quella di rendere fruibile, in sicurezza ed accessibile il locale posto al piano primo del fabbricato ed adibirlo ad uso di palestra di esercizio.

Per questo si rendono necessari interventi di messa in sicurezza in conformità alla normativa antincendio dotando il locale, in primo luogo, di adeguate uscite di sicurezza e vie di esodo. Gli interventi sono perciò finalizzati all'ottenimento della conformità antincendio da parte dei Vigili del Fuoco.

Il progetto di intervento è stato condiviso in occasione di un incontro preliminare ed informale con i Vigili del fuoco al fine di analizzare la soluzione adottata.

L'accesso al fabbricato avviene da Via Roma, tramite un resede: al piano terra si trova una palestra ed i relativi spogliatoi, che viene utilizzata principalmente per le attività di educazione fisica durante le ore del mattino; si accede al locale, al momento inutilizzato, posto al piano primo tramite una scala interna in metallo.

Il progetto prevede di recuperare il locale inutilizzato come palestra di esercizio e quindi non per attività sportiva di tipo agonistico, in conformità con i regolamenti C.O.N.I.

Per quanto riguarda la dotazione di spogliatoi, non avendo possibilità di realizzarne dei nuovi ad uso esclusivo della nuova attività, saranno utilizzati quelli posti al piano terra.

Per quanto riguarda la porzione di edificio posta al piano terra e la centrale termica sono già state rilasciati i relativi CPI.

Gli interventi necessari consistono principalmente in:

- modifica del pianerottolo della scala esistente in metallo, tramite la rimozione della porta REI esistente;
- realizzazione di una nuova apertura in corrispondenza della muratura perimetrale per realizzare la seconda via di esodo e che consiste in una una pedana in acciaio esterna, estesa sopra al blocco spogliatoi, e che prosegue in una scala esterna in metallo a n. 3 rampe nel resede dell'edificio;
- verifica ed eventuale adeguamento di tutti i componenti interni al locale, quali arredi, attrezzature o pavimentazioni, in conformità alle previsioni della normativa antincendio;
- risanamento delle parti strutturali dell'edificio, in corrispondenza delle facciate esterne ed in particolare nei punti individuati come più degradati dell'edificio. Le strutture degradate, saranno ripristinate con malta tixotropica e materiale passivante per le armature ossidate.

La seconda via d'uscita dalla zona di attività sportiva di emergenza verrà realizzata attraverso una nuova apertura verso l'esterno collocata in posizione contrapposta rispetto all'esistente. Dal varco si accederà direttamente ad una nuova pedana metallica , che passerà orizzontalmente sopra gli spogliatoi garantendo la distanza di cm 250 rispetto ai lucernari esistenti. La scala lineare, sviluppata lungo tre rampe, consentirà la via di esodo nel resede antistante il fabbricato.

Per quanto riguarda l'uscita di emergenza esistente, questa dovrà essere opportunamente modificata ed adeguata per rispettare i requisiti imposti dalla normativa, sia per quanto riguarda la porta di accesso, sia per quanto riguarda la scala metallica esistente.

Lo stato di conservazione esterno delle strutture in calcestruzzo non risulta ottimale in corrispondenza di alcune porzioni dei prospetti sud ed est: sono presenti in numerosi punti, sia su travi che pilastri, copri ferri deteriorati e visibile affioramento dei ferri.

Questa situazione comporta nel tempo una riduzione della capacità portante degli elementi resistenti, in particolare l'esposizione dell'armatura metallica agli agenti atmosferici induce un processo di ossidazione con conseguente riduzione progressiva della sezione resistente in acciaio. Oltre a questo la mancanza di parti in calcestruzzo riduce anche la sezione resistente del calcestruzzo.

Per la realizzazione della nuova scala di emergenza e della piattaforma metallica ed in particolar modo della piattaforma elevatrice si rende necessaria la rimozione dell'albero posto in prossimità dell'ingresso dell'edificio. L'albero da rimuovere consiste in un Cedro del Libano e che si trova in posizione molto ravvicinata con l'edificio.

Accessibilità dell'immobile

Trattandosi di un edificio pubblico, ai sensi della normativa vigente, è richiesto il soddisfacimento del requisito di "accessibilità". Il progetto prevede infatti l'inserimento di una piattaforma elevatrice per disabili, con accesso dal resede dell'edificio e con accesso alla palestra del primo piano tramite la nuova apertura.

Firmato da:

STEFANO DADDI

codice fiscale DDDSFN88P21G999U

num.serie: 8067783133503415073

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 11/02/2022 al 03/06/2023